



9° Escursione: 30-31 Luglio

Escursione di due giorni

Valle Vigezzo: Alpe l'Alpino

- Ritrovo:** Ore 7,30 al piazzale della stazione a Fondotoce. Partenza per Finero con mezzi propri.
- Itinerario:** 1° giorno: Finero, Pluni, Pian delle Streghe, Alpe Alpino. 2° giorno: discesa a Rè
- Tempo:** 1° giorno: Ca. 6 ore. 2° giorno: 3 ore
- Dislivello:** 1° giorno: Ca. 600 mt. 2° giorno: 400 mt. in discesa
- Difficoltà:** *Si richiede un ottimo allenamento*
- Referente gita:** Attilio (tel. 347 8945653)
- Prenotazione:** Obbligatoria
- Note:** *Pranzi, cena e colazione al sacco*



1° Giorno: Si parte da Finero e nei pressi della Casa Montana del Sacro Cuore, una comoda mulattiera si stacca dalla statale e si alza sopra i pascoli ben tenuti che si trovano alle porte del paese. Dopo un breve tratto, si abbandona la mulattiera e si sale su un sentiero che si alza a sinistra e riprende, poco sopra,

l'aspetto di una mulattiera fino ad arrivare in Pluni (Polunna), posto in una selletta molto panoramica a cavallo tra valle Vigezzo e valle Cannobina. Dalle baite dell'alpe si dipartono diversi sentieri; seguendo i due che conducono a Cursolo o a Orasso è possibile giungere a piccole sorgenti. Il percorso dell'Alta Via esce dall'alpe seguendo il sentiero che si dirige a Est per innalzarsi sul versante vigezzino. Una volta giunti sullo spartiacque, lo si percorre con numerosi saliscendi. Si raggiunge una evidente torre rocciosa che si aggira alla base e, superatala, si risale un dosso pietroso. La conca brulla e nascosta, sovrastata da torri rocciose che si presenta ora alla vista è il "Pian di Strii" (il Piano delle streghe). Il Piano delle Streghe è una località alle falde del Gridone, in Val d'Ossola, dove streghe e stregoni delle terre di confine fra l'Italia e la Svizzera si riunivano per il grande Sabba, orgia sfrenata alla quale partecipava attivamente il diavolo. Tutte le vallate alpine disponevano di questo pianoro che ospitava gli incontri di quanti, donne e uomini, avendo abiurato Dio e la Madonna e profanata la Croce, erano ammessi allo Striamme, la congrega delle streghe. Ma non si parla solo di fattucchiere, fisica, diavoli e maliardi. Scopriamo un Piemonte del mistero che affascina e trascina con visioni e fantasmi, "morti che ritornano", inquietanti sogni premonitori e segnali di morte. Si abbandona il percorso di cresta, appannaggio dei rocciatori, per discendere in Vigezzo lungo un canalino franoso a contatto con la parete. Nel fondo, ci si addentra nel bosco discendendo verso il centro della conca, dove scorre un riale. Al di fuori dal bosco s'intravede l'Alpino, un piccolo alpe, nel quale una baita è di proprietà di un gruppo escursionistico vigezzino. Pernottamento.

2° Giorno: Sarà tutta discesa fino a Rè. Risaliremo poi a Pian dei Sali in poco più di un'ora e a Finero ritroveremo le nostre auto.

Sopra: Alpe Alpino
A Dx: Cartina

